

Maggio 2019

---



## Correva l'anno...

Carissimi,

Raccontare i primi dieci anni di CivicoZero significa ripercorrere una storia di vita che si è arricchita di anno in anno di nuovi incontri, nuove sfide e nuovi traguardi da raggiungere. In questo senso il 2013 è stato un anno particolarmente intenso in cui l'equipe di Civico si è trovata a dover fronteggiare una domanda sempre crescente di tutela e supporto a vari livelli da parte di utenti - minori e neo-maggiorenni - con storie e traumi molto diversi tra loro.

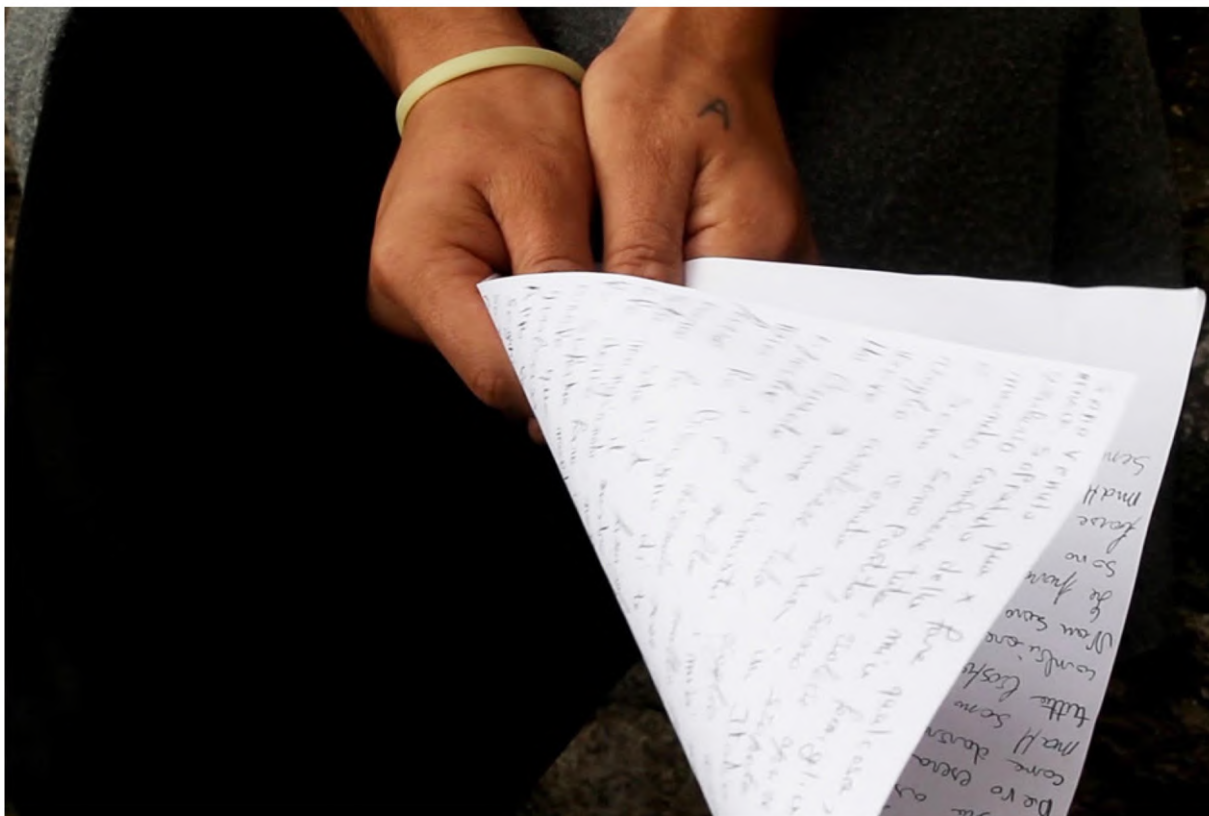
Una casistica tanto varia quanto complessa che ha richiesto un intervento strutturato e circolare basato sulle attività di outreach e quelle interne al Centro in cui la vulnerabilità psicologica dei ragazzi e la loro "richiesta di futuro" diventano temi centrali e sempre più urgenti.

Buona lettura

---

## 2013: Il ruolo di CivicoZero nel percorso di inclusione dei msna

---



**Il 2013 è stato un anno impegnativo e intenso. Tantissimi i minori e neo-maggiorenni raggiunti**, diverse le nazionalità e difficile la convivenza tra ragazzi di strada e non. Il nostro lavoro si è concentrato sulla possibilità di realizzare una vera convivenza tra queste due anime che da sempre hanno abitato Civico.

Con l'aumento dei numeri degli arrivi cominciamo a registrare anche un aumento dei casi di ragazzi con una vulnerabilità psicologica non adeguatamente supportata e ci interrogammo sulla necessità di farci carico anche di questo aspetto per poter **tutelare al meglio sia i nuovi arrivati, che subiscono il cosiddetto shock transculturale, che i neo-maggiorenni che al compimento dei 18 anni si riversavano in strada**. Il sistema di accoglienza per adulti, infatti, non permette di accogliere tutte le richieste e spesso i ragazzi, anche coloro che hanno cominciato un percorso di inclusione, sono costretti a passare del tempo in strada con tutti i rischi correlati.

Le maggiori nazionalità sono rappresentate da minori in transito di origine afghana e minori egiziani. Vengono accolti tanti ragazzi di età inferiore ai 16 anni contribuendo ad un abbassamento, seppur lieve, dell'età media. La frequenza giornaliera resta molto alta e questo anche grazie all'attivazione del primo corso di italiano promosso da Save the Children, l'Università di Siena e CivicoZero. **Il progetto CLIO**, Cantiere Linguistico per l'Integrazione e l'Orientamento, partito alla fine del 2012, è la **prima sperimentazione di una metodologia di insegnamento della lingua pensata ad hoc per i minori stranieri non accompagnati**.



A partire da questo anno **si stabilisce una collaborazione strutturata con il partner Programma Integra grazie a un progetto condiviso che intende creare percorsi di orientamento, formazione ed inserimento lavorativo per giovani migranti, nei settori artigianali.** Vengono attivate quattro borse lavoro dando priorità alle richieste dei ragazzi e attenzione alle loro inclinazioni. In questo modo si comincia a delineare uno specifico lavoro di rete sul territorio, il servizio di ricerca lavoro all'interno del Centro, quindi, si riduce fortemente, privilegiando il referral al partner.

**Un progetto internazionale guidato da OIM (PRUMA) ha messo la Cooperativa nella condizione di misurarsi con molteplici attori** e di far valere, al contempo, le competenze acquisite nel campo dell'accoglienza e della protezione dei minori con un focus particolare verso i transitanti tra cui, oltre agli afghani, verso la fine dell'anno contiamo anche qualche eritreo.

**#10ANNICIVICOZERO**